Segno di Unità

Periodico di informazione della Comunità di SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 -parr.smpace@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXVI- n. 13 - 17 dicembre 2023





Gioia

In questa terza domenica di Avvento, detta "domenica della gioia", la liturgia ci invita a cogliere lo spirito con cui avviene tutto questo, cioè, appunto, la gioia.

San Paolo ci invita a preparare la venuta del Signore assumendo tre atteggiamenti: la gioia costante; la preghiera perseverante; terzo, il continuo rendimento di grazie.

«Siate sempre lieti», dice San Paolo. Vale a dire rimanere sempre nella gioia, anche quando le cose non vanno secondo i nostri desideri; ma c'è quella gioia profonda, che è la pace. E la pace è una gioia "a livello del suolo", ma è una gioia. Le angosce, le difficoltà e le sofferenze attraversano la vita di ciascuno, tutti noi le conosciamo, e tante volte la realtà che ci circonda sembra essere inospitale e arida, simile al deserto nel quale risuonava la voce di Giovanni Battista, come ricorda il Vangelo di oggi. Ma proprio le parole del Battista rivelano che la nostra gioia poggia su una certezza, che questo deserto è abitato: «In mezzo a voi – dice – sta uno che voi non conoscete». Si tratta di Gesù, l'inviato del Padre che viene, come sottolinea Isaia, «a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore». Queste parole, che Gesù farà sue nel discorso della sinagoga di Nazaret, chiariscono che la sua missione nel mondo consiste nella liberazione dal peccato e dalle schiavitù personali e sociali che esso produce. Egli è venuto sulla terra per ridare agli uomini la dignità e la libertà dei figli di Dio, che solo Lui può comunicare, e a dare la gioia per questo.

papa Francesco – dall'Angelus di domenica 17 dicembre 2017.

19 dicembre – ore 20.45
PENITENZIALE D'AVVENTO
per la Collaborazione pastorale
a Santa Maria della Pace

TERZA DOMENICA DI AVVENTO



« «Chí sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come disse il profeta» Isaia».,».

Gv 1,22-23)

«Giovanni Battista precede e prepara immediatamente la venuta del Messia. Per il Vangelo di Giovanni, egli è, in questo modo, il testimone di Gesù, del Figlio di Dio, Colui che vive un'intimità piena e unica con il Padre e che la rivela attraverso la carne umana, quella che assume a Natale»

dal sito del Monastero di Marango

Le letture di oggi

Isaia 61,1-2.10-11; Salmo: Luca 1,46-54; Prima Lettera ai Tessalonicesi 5,16-24; Giovanni 1,6-8.19-28

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

LAMPADE

Sono molto grato a don Carlo che ha tenuto l'omelia per il funerale di Gigi Signoretti.

Poco fa ho celebrato le esequie di Anna Petrella.

Gigi e Anna, due persone che hanno segnato in modo profondo e bello la nostra parrocchia.

lo le ho conosciute nella fase finale e forse più faticosa della vita. La chiesa era gremita per entrambe le celebrazioni e hanno reso i due funerali dei momenti sereni di famiglia, non solo per la presenza dei familiari, ma di tantissimi parrocchiani che hanno conosciuto in Gigi e Anna dei testimoni belli e preziosi.

Don Carlo diceva che sono come lampade che brillano, lampade che continueranno ad ardere nella nostra comunità e accenderanno sempre di più il desiderio del cielo. Arderanno nella certezza che la fede ha esaltato in loro le qualità che portavano e ha esaltato la loro umanità. Arderanno nei nostri cuori per far crescere la convinzione che la vita cristiana nella comunità conviene!

GRAZIE - AIUTO

Ho tenuto per la prima volta con il gruppo della prima media l'incontro di "palestra di preghiera" con l'intento di introdurre i ragazzi alla preghiera personale. Sempre di più vogliamo consegnare ai nostri ragazzi i tesori della fede e la preghiera è uno di questi.

Abbiamo fatto sperimentare ai ragazzi un momento di preghiera nel quale alla domanda "come si prega?" la risposta che abbiamo dato è stata: tra GRAZIE e AIUTO.

Si inizia ringraziando e si prosegue chiedendo aiuto; il grazie per le persone, le cose, i doni e le situazioni che viviamo è come un respiro nel quale entra in noi l'aria fresca della bellezza della vita, mentre l'aiuto per le cose importanti alle quali teniamo e le persone che ci stanno a cuore o per situazioni complicate o che rattristano è come l'espirare in cui soffiamo fuori di noi l'aria pesante (la CO2), e le cose che da soli non è bene vivere. Speriamo che i ragazzi abbiano colto questo dono e lo custodiscano per sempre!

OFFERTE PER LA PARROCCHIA

Un ringraziamento a quanti stanno facendo giungere offerte per sostenere la parrocchia nei vari settori di attività, nella manutenzione delle strutture e per poter affrontare progetti futuri come il restauro del patronato, una necessità presente da diversi anni.

Inoltrate le vostre offerte, secondo le proprie possibilità, usando normali buste da lettere, inserendole nel raccoglitore delle offerte in fondo alla chiesa.

Per comodità qualcuno ci aveva chiesto in passato le coordinate per fare un **bonifico bancario.**

Vi accontentiamo subito, questi i dati richiesti:

Parrocchia S. Maria della Pace

Banca Prossima S.p.A.

IBAN: IT56N0335901600100000002325

LE SS. MESSE A NATALE

Sabato 23 - ore 18.30

S. Messa della IV Domenica di Avvento Domenica 24 – Vigilia di Natale

SS Messe ore 8.30 – 10.00

Al termine delle ss. Messa di sabato 23 alle 18.30 e di domenica 24 all ore 10.00:

BENEDIZIONE DEI GESÙ BAMBINO

ORE 24.00

MESSA DELLA NATIVITÀ

LUNEDÌ 25 DICEMBRE NATALE DI NOSTRO SIGNORE SS. MESSE

ORE 8.30 - 10.00 - 18.30

Martedì 26 dicembre S. Stefano S. Messa alle ore 10.00

NON viene celebrata la messa serale.

DOMENICA DI FRATERNITÀ

oggi la raccolta di generi alimentari

In questo fine settimana, si raccolgono le offerte in generi alimentari con i quali gli operatori della San Vincenzo parrocchiale confezioneranno i pacchi per le famiglie in difficoltà della nostra parrocchia.

Ricordiamo che tutte le offerte in denaro raccolte durante le ss. messe di oggi vengono devolute alla San Vincenzo parrocchiale che ne disporrà per finanziare le proprie attività assistenziali.

Ricordiamo che le **cassettine "Avvento di Fraternità"** devono essere riportate durante la settimana prossima a don Mauro.

CONCORSO PRESEPI

partecipate, grandi e piccoli!
il regolamento esteso sul volantino
Il cartoncino su cui svluppare il vostro presepio
o (per i più piccoli) disegnare la Natività, va
chiesto a don Mauro.

FARE COMUNIONE A NATALE

Ci sono molti ammalati o anziani che non possono recarsi in chiesa neanche per la venuta di Gesù Segnalate in parrocchia i nominativi di chi desidera ricevere l'Eucaristia a casa, Don Mauro, i diaconi Giovanni e Giacomo e i ministri per l'Eucaristia sono disponibili. (cellulare 3204130875).



SEMPLICEMENTE, GIGI

pensato di scrivere qualche riflessione, suggestione, ricordo di un amico carissimo, conosciuto sui banchi di scuola media e poi ritrovato molto più avanti negli anni. Al contrario di me, lui mi riconobbe, eravamo in un negozio di abbigliamento sportivo (ma va?) mentre mi sfogavo con l'istruttore di canoa sui problematico scolastici del mio secondogenito. Poi, come succede spesso, vedi una persona dopo tantissimo tempo e da quel momento la incontri ad ogni passo. Il fatto strano fu che lo rivedi sempre più spesso in chiesa e don Liviano, in confidenza, mi accennò al percorso di fede che stava facendo Gigi, dopo aver perduto la moglie. Strano, pensai, di solito un evento così ti fa allontanare dalla Fede. Evidentemente non conoscevo bene Gigi e avevo sottovalutato la forza dello Spirito Santo che stava lavorando sotto traccia su una persona straordinaria. Perciò non voglio perdermi în discorsi che apparirebbeero banalmente superflui; conosciamo bene, ma ci sono dei punti fondamentali che gli sono propri: l'amore per la moglie Carla, l'amore per la montagna, l'amore per il canto, e l'amore riconoscente per il Padre.

Preferisco quindi che a tutti noi parli di sé Gigi, come speva fare, perché scriveva meravigliosamente bene. Questo che proponiamo, è un testo contenuto in un volumetto di racconti autoprodotto, che alla luce del momento custodirò gelosamente, in cui narra le sue scalate, autentiche e metaforiche, scritto nel 2015 a dieci anni dalla scomparsa di Francesca Fabris. Un particolare: amava firmarsi Gigioretti.

Virgilio

SGUARDI DI FEDE

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima (Salmo 18,8)

Nel plenilunio di una tiepida serata di primavera, pregando il salmo 18, giunto I versetto 8 ho incontrato la frase "la legge del Signore è perfetta..."! Sono parole che hanno colpito la mia immaginazione, tanto che mi sono fermato, non ho più proseguito la lettura, ho iniziato a riflettere e a pregare.

Sembrerebbe persino una frase banale, no? Si sa che le leggi stabilite dal Signore sono perfette! Eppure c'è qualcosa che mi attrae in questa affermazione, qualcosa di profondo e di imperscrutabile. Osservo che tutto ciò che mi circonda – il creato, il cosmo, l'uomo, ecc. – è un'opera di per sé imperfetta, nel senso che è qualcosa di finito, un'opera soggetta ad un fine; e pur tuttavia è perfetta nel rigore del suo mutare, nella schematicità del suo evolversi, nelle regole del suo elaborarsi e nel suo crescere secondo il progetto prestabilito dal Creatore.

Nell'analisi di questa imperfetta perfezione, ho provato dentro di me un forte sentimento di gioia e di riconoscenza verso il Signore pensando al dono divino della mi esistenza qui, su questa terra, che - seppur abbia una durata temporalmente impercettibile di fronte all'eternità mi scoperte apre а incredibili. nell'infinitamente nell'infinitamente piccolo come grande. Penso all'apparente immutabilità di certe realtà cosmiche; penso al creato nel quale sono immerso, qui, su questa terra, che assume connotati irripetibili giorno per giorno, momento per momento, istante per istante; penso all'evolversi dei climi, al mutare delle stagioni, allo stupore che provo di continuo dinanzi al miracolo della natura.

Così, immergendomi in questo miracolo e nelle sensazioni spesso gioiose che ne derivano, mi è venuto spontaneo riandare col pensiero quel giovedì 3 ottobre 1991, giorno in cui scalai il Campanile di Val Montanania con Carla per festeggiare la ricorrenza dei nostri vent'anni di matrimonio. Una giornata solare per i sensi, la psiche, lo spirito.

Meteorologicamente incantevole in uno scenario unico al mondo. E nelle mie orecchie, automaticamente, come avviate da un telecomando, si accendono le note melodiose di "Take it back", la nota canzone dei Pink Floyd che riempie di suoni, luce e colori il mio piccolo angolo di paradiso.

Oggi, riguardando quella giornata con sguardo di Fede, ho percepito che persino le pietre erano lì da milioni di anni per dare il loro contributo all'evento, la ghiaia che avevamo calpestato sul sentiero era rotolata giù apposta, millennio dopo millennio, per prepararci la strada. Ogni singolo sasso avrebbe potuto raccontarci tutto il cammino che aveva percorso per arrivare fin lì, sotto ai nostri piedi: l'orogenesi dal mare di Tètide, la spinta tettonica, la barriera corallina che diventa roccia, il monte che si sgretola, la valanga che spazza via e frantuma, l'alluvione che trascina. Persino il vecchio ponte Gotte - lì, alla stretta della valle - aveva resistito all'urto dell'ultima piena, aveva tenuto duro per consentire il nostro passaggio!

Eppoi - ancora - il miracolo di scoprire il colore del cielo nell'umile 'genzianella', commuoversi dinanzi al ricamo di luci della ragnatela imperlata con gocce di rugiada, ammirare la forza del pino mugo addestrato a lottare con la slavina, emozionarsi nel calpestare i morbidi, magri pascoli d'alta quota pronti a nutrire sia l'agile camoscio che la goffissima marmotta.

Infine stupirsi – nuovamente, come la prima volta – all'apparire improvviso delle forme slanciate del Campanile, urlo roccioso su cui poseremo le nostre mani, su cui incroceremo i nostri sguardi e i nostri cuori, tra voragine di vuoto e d'infinito. E in questo divino anfiteatro, finalmente, re-incontrarsi, noi due: io e lei, soli, sospesi tra cielo e terra a godere di tanta silenziosa immensità...

Meraviglia delle meraviglie è riscoprire oggi, in tutto questo, il Disegno, l'Amore del Creatore.

Meraviglia delle meraviglie è scoprir oggi che anche allora Lui era lì, accanto a noi, artefice e complice della nostra gioia, anche se noi, nella nostra cecità, non ne avevamo percepito la presenza.

Meraviglia delle meraviglie è oggi ri-gustare in pienezza, nel profondo del cuore, il suo amore di Padre.

È una sensazione esaltante e nuova. Sì, rivivo oggi quel giorno con uno spirito e con una sensibilità diversa, mai avuta prima. E come allora, anche oggi le lacrime mi rigano le guance. Come allora, sono lacrime di gioia, ma una gioia diversa. È la gioia di aver scoperto – nell'incanto di quella natura stupenda e soprattutto nell'amore della mia compagna - il prodigio del Creatore.

È forse questo il profumo di Dio?

Gigioretti

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Inizierà a breve il corso di preparazione al matrimonio cristiano insieme alle altre parrocchie collaborazione pastorale. Invitiamo le coppie interessate a presentarsi a don Mauro per avere indicazioni e conoscere i dettagli della proposta. L'inizio del corso è fissato per il 12 gennaio alle ore 21.00 presso la parrocchia di san Giuseppe.

SI terrà al venerdì per otto settimane e mira ad accompagnare alla scelta del matrimonio cristiano approfondendone il significato e la ricchezza che esso ha per la vita di una coppia.

la scuola per l'infanzia Madonna della Pace

PUNTI PER LA SCUOLA

ricordiamo l'iniziativa

Il progetto proposto dal Supermercato Alì ha come scopo aiutare finanziariamente le scuole del territorio in modo molto semplice, collegato ai punti fedeltà che i clienti raccolgono facendo la spesa.

Ogni 100 punti fedeltà, il cliente riceverà una figurina adesiva del valore di 200 punti da applicare su un apposito cartellone intestato alla scuola prescelta.

Anche la nostra scuola dell'infanzia Madonna della pace partecipa a questa utile iniziativa.

Il tabellone su cui vanno applicati i punti, è collocato in patronato

Quanti vorranno contribuire al pogetto e finanziare così la nostra Scuola per l'infanzia dovrà consegnare le figurine a don Mauro.

Il progetto valido per l'anno scolastico in corso terminerà a settembre 2024 ma già adesso è possibile portare in parrocchia il proprio contributo in punti.

È un altro modo per sostenere la nostra scuola e i bimbi che la frequentano.

GLI OPEN DAY

Al rientro dalle vacanze di Natale, c'è un appuntamento per i genitori che devono affrontare la scelta della Scuola Materna per l'anno scolastico 2024-2025.

Il terzo Open Day sarà l'occasione per conoscere la il corpo insegnante che illustrerà il struttura e programma pedagogico e le iniziative che costellano tutto l'anno scolastico.

Mettete in agenda l'open day del prossimo 9 gennaio alle ore 17.00.

FESTA DI NATALE

Venerdì 22, alle 10.00 in patronato (Sala Papa Luciani) i bambini della Scuola dell'Infanzia "Madonna della Pace" si esibiranno nella rappresntazione di una piccola storia con canti e balletti sul tema natalizio.

Fonti bene informate hanno fatto sapere che alla fine apparirà come per incanto Babbo Natale a portare regali.

collaborazione quadrifoglio PENITENZIALI D'AVVENTO

per gli adulti martedì 19 dicembre - ore 20.45 chiesa S. Maria della Pace

vicariale per i giovani delle superiori mercoledì 20 - ore 20.45 chiesa Beata Vergine Addolorata guidata dal Patriarca Francesco

In entrambe gi incontri la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione personale. Saranno a disposizioni numerosi sacerdoti.

CONFESSIONI

Sabato 23 dicembre, antivigilia di Natale, don Mauro e don Alessio degli Orionini saranno disponibili per chi vuole accostarsi al sacramento del perdono in questi orari

dalle 9.00 alle 12.00 dalle 15.00 alle 18.00

LUTTI

Giovedì scorso la Comunità si è stretta attorno ai famigliari di

LUIGI SIGNORETTI di via Casona

Rimrrà per sempre nel ricordo di quanti hanno potuto apprezzare il suo senso di appartenenza e la sua capacità di trasmettere il dono della Fede.

Ci hanno lasciato anche

ANNA ARDITO ved. PETRELLA di via Linneo.

Ci uniamo alle preghiere dei famigliari per la cara scomparsa, una persona sempre partecipe della vita della parrocchia, il cui ricordo porteremo sempre con

Un pensiero solidale ai famigliari ed una preghiera anche per GIANNINO SCARPA

le cui eseguie si sono celebrate sabato 16 dicembre.

La settimana scorsa è deceduto a 93 anni DON VALERIO COMIN, che fu per moltissimi anni segretario del patriarca Marco Cè; si dedicò fino a pochi anni fa agli Esercizi spirituali diocesani a Cavallino, nella Casa di Spiritualità "Maria Assunta.

CONCERTO DI NATALE

oggi domenica 17 dicembre ore 17.00 in chiesa con il Coro "Il Mondo nella Voce" diretto da Mº Sandra Sofia Perulli

Ingresso libero – offerta consapevole.